ISTITUTO COMPRENSIVO "E. VANONI" DI ARDENNO (SO)
23011 - Via Libertà, 2 – ☎ 0342 662237
www.icardenno.edu.it - soic815004@istruzione.it – soic815004@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

APPROVATO CON DELIBERA N. 75 DEL 19.12.2025

Art. 1 - Principi generali

1. Il presente Regolamento di disciplina per la Scuola secondaria di primo grado è stato elaborato recependo il DPR 249/1998 recante lo 'Statuto delle studentesse e degli studenti'; il DPR 235/2007 di modifica del DPR 249/1998; la Legge n. 169 del 30 ottobre 2008; il DM 134/2025 di modifica del DPR 249/1998.
2. Il Regolamento prevede provvedimenti disciplinari che abbiano finalità educative e tendano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti e di equilibri funzionali all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale e/o culturale a vantaggio della comunità scolastica in modo coerente e funzionale a quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
3. L'adozione delle sanzioni non è, né deve essere, automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.
4. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
5. La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.
6. Ogni provvedimento disciplinare sarà tanto più opportuno ed efficace quanto più condiviso dalla Famiglia in un'azione educativa comune tra Scuola e Famiglia.
7. Le sanzioni disciplinari non influiscono sulla valutazione del profitto ma contribuiscono alla determinazione del voto di condotta.

Art. 2 - Diritti dello studente

1. Gli studenti hanno diritto:

a. ad una formazione globale che rispetti e valorizzi le inclinazioni personali e tenga conto dei ritmi individuali di apprendimento;
b. alla riservatezza per quanto riguarda la sfera personale e familiare;

c. all’informazione circa le decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
d. ad una partecipazione attiva e responsabile della vita scolastica, attraverso un dialogo costruttivo con i dirigenti e i docenti, secondo le modalità previste dal regolamento d’istituto;
e. ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che favorisca l’individuazione dei punti di forza e di debolezza personali e il miglioramento del proprio rendimento;
f. ad incontrare il Dirigente scolastico o un suo sostituto per proporre soluzioni in ordine alla vita della scuola o che riguardano direttamente la propria situazione scolastica;
g. ad un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e ad un servizio educativo didattico di qualità;
h. al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

.

Art. 3 - Doveri dello studente

1. Gli studenti sono tenuti:
a. a rispettare e ad osservare il “Patto di corresponsabilità” sottoscritto, con docenti e genitori, all’inizio del percorso triennale della Scuola secondaria di primo grado
b. a rispettare il Regolamento della Didattica per Ambienti di Apprendimento nei periodi della sua attivazione;
c. ad osservare le norme di sicurezza indicate dal “Piano di sicurezza della scuola” e collaborare nelle prove di evacuazione e in eventuali eventi di emergenza
d. a muoversi negli ambienti scolastici tutelando la propria sicurezza e tenendo un comportamento corretto ed educato
e. ad osservare le disposizioni contenute nel documento E-policy IC Ardenno
f. a frequentare obbligatoriamente, con puntualità e regolarmente le lezioni: le assenze devono avere carattere di eccezionalità;
g. in caso di assenza, a presentare la giustificazione firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci entro 3 giorni dal rientro a scuola, Il motivo dell'assenza non dovrà essere generico ma, sia pure sinteticamente, esplicativo;
h. a svolgere quotidianamente tutto il lavoro scolastico assegnato e a portare il materiale necessario per le lezioni, oltre che a informarsi sull’attività scolastica, durante i periodi di assenza;
i. ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, di tutto il personale della scuola e degli altri studenti, il medesimo rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
j. ad assumere comportamenti tesi a favorire il proprio apprendimento e quello degli altri, considerando anche che una situazione di disturbo delle lezioni produce un

impedimento dello svolgimento delle attività didattiche e lede il diritto all'apprendimento degli altri studenti;

k. a considerare le strutture, gli arredi, le apparecchiature e i sussidi didattici patrimonio della comunità scolastica, quindi a comportarsi in modo da non danneggiarli e da garantirne una buona conservazione;
l. a mantenere l'ambiente scolastico pulito ed accogliente, evitando comportamenti di negligenza e trascuratezza o di vandalismo;
m. a restare all'interno dell'edificio scolastico fino al termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno prelevare personalmente lo studente (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento);
n. a vestire in modo consono all'ambiente e all'istituzione;
o. E' fatto divieto di portare a scuola il telefono cellulare L'uso dei telefoni cellulari da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato come stabilito dalla direttiva n.104 del 30/11/07 e dalla Circolare dell'11 luglio 2024 che impone il divieto totale di utilizzo dei cellulari nel I ciclo di istruzione. I genitori potranno richiedere per iscritto in segreteria motivata deroga a quanto stabilito solo per importanti motivi. Gli alunni autorizzati dovranno tenerlo spento nello zaino. L'uso in classe del cellulare è sanzionato con il suo ritiro da parte dell'insegnante, il deposito presso la cassaforte della segreteria in custodia e con la successiva restituzione fatta esclusivamente ai genitori. Nel caso in cui il telefono, in possesso senza autorizzazione, venga anche usato in modo improprio si procede con nota sul registro di classe. La scuola continuerà a garantire, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante il telefono della scuola o quelli degli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa.

Art. 4 - Sanzioni

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, non punitiva ma costruttiva; essi devono essere tempestivi, tendere al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale o, in alternativa, compiti che arrechino vantaggio alla comunità scolastica.
2. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alle infrazioni disciplinari e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

3. La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato a esporre le proprie ragioni e senza che ne sia riconosciuta la responsabilità.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Nell'irrogazione delle sanzioni vanno tenuti in considerazione i seguenti aspetti che connotano la responsabilità/colpa del soggetto: natura/gravità del comportamento scorretto, intenzionalità e recidività.
6. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
7. Se il fatto che costituisce infrazione disciplinare è anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, la persona che l'ha rilevato è tenuta ad informare il Dirigente scolastico, il quale provvederà a presentare denuncia all'autorità giudiziaria penale, in applicazione dell'art. 361 del Codice penale.
8. Al fine delle sanzioni sono valutati gli atti commessi in ambito scolastico o comunque ascrivibile ad esso qualora le conseguenze si manifestino e si ripercuotano nell'attività scolastica
9. Tipi di sanzioni disciplinari:

a. Rimprovero verbale.
b. Annotazione scritta alla famiglia tramite registro di classe elettronico.
c. Nota disciplinare sul registro di classe elettronico.
d. Allontanamento dalle lezioni fino ad un massimo di 2 giorni.
e. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.
f. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.
g. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico.
h. Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

10. Le sanzioni irrogate, possono sempre essere accompagnate da una consegna da svolgere in classe o a casa.
11. In caso di mancato rispetto di quanto previsto all'art. 3, si applicano le sanzioni secondo la seguente tabella.

Tabella Infrazioni

Infrazione	Condotta	Tipologia di Sanzione che può essere comminata	Organo competente
Ritardo ingiustificato all'inizio delle lezioni	occasionale	b	Docente
	Reiterata (3 volte)	c	Docente Coordinatore
	Persistente, anche dopo segnalazione sul Registro	c ingresso in aula solo all'inizio dell'ora successiva	Docente Coordinatore
Assenze non giustificate entro cinque giorni o assenze ingiustificate	ritardo occasionale	b	Docente
	ritardo reiterato o mancata giustifica	c	Docente Coordinatore Dirigente
Abbigliamento non adatto ad un ambiente scolastico	occasionale	a	Docente
	Reiterato	b	Docente

Disturbo durante le ore di lezione e le attività scolastiche	Occasionale	a	Docente
	Reiterata	b	Docente
	Persistente, anche dopo segnalazione sul Registro	c	Docente Coordinatore Dirigente
mancato rispetto delle disposizioni organizzative	Occasionale e lieve	a	Docente
	Reiterata, ma lieve	b	Docente
	Persistente, anche dopo segnalazione sul Registro	c	Docente Coordinatore Dirigente
	Tale da mettere in serio pericolo sé stessi o altri individui	d,e	Consiglio di Classe
Falsificazione firma dei genitori e/o voti nei documenti scolastici (diario, compiti, libretto delle giustificazioni e tutto ciò che è relativo alla comunicazione scuola famiglia)	Occasionale	c	Docente Coordinatore Dirigente
	Reiterata	d	Consiglio di Classe
Comportamento scorretto (offese verbali, intimidazione, derisione, discriminazione, danni ad oggetti personali, furti) verso i compagni all'interno della scuola o	occasionale e di modesta entità	c	Docente Coordinatore Dirigente

durante attività scolastica	Fatto rilevante o reiterato	d	Consiglio di Classe
	Fatto di particolare gravità	e	Consiglio di Classe
	Fatto che mette a rischio l'incolumità delle persone	f,g,h	Consiglio di Istituto
Comportamento violento verso i compagni all'interno della scuola o durante attività scolastica	Occasionale	e	Consiglio di classe
	Fatto di particolare gravità o reiterato	f,g,h	Consiglio di Istituto
Comportamento scorretto (offese verbali, derisione, intimidazione, discriminazione, danni ad oggetti personali, furti) verso il personale della scuola	Occasionale	d	Consiglio di Classe
	Fatto di particolare gravità o reiterato	e	Consiglio di Classe
	Fatto che mette a rischio l'incolumità delle persone	f,g,h	Consiglio di Istituto
Comportamento violento verso il personale della scuola	Occasionale	e	Consiglio di Classe
	Fatto di particolare gravità o reiterato	f,g,h	Consiglio di Istituto
Offese al decoro, alle religioni o alle istituzioni	Occasionale	c	Docente Coordinatore Dirigente

	Reiterata	d	Consiglio di Classe
	Persistente, anche dopo un primo allontanamento dalle lezioni	e	Consiglio di Classe
Danni a strutture o beni	Occasionale e di lieve entità	c	Docente Coordinatore Dirigente
	Occasionale ma non di lieve entità	d,e Riparazione del danno col lavoro personale o con risarcimento economico	Consiglio di Classe
	Fatto di particolare gravità o reiterato	f,g Riparazione del danno col lavoro personale o con risarcimento economico	Consiglio di Istituto
	Fatto tale da compromettere il diritto allo studio degli altri studenti	h risarcimento economico	Consiglio di Istituto
Uso del cellulare, di apparecchi elettronici o altri materiali personali non autorizzati nei locali della Scuola o durante attività didattiche	Occasionale	c con ritiro momentaneo del dispositivo e riconsegna ai genitori	Docente Coordinatore Dirigente
	Reiterata	d	Consiglio di Classe
	Persistente	e	Consiglio di Classe

Diffusione non autorizzata di contenuti multimediali aventi ad oggetto personale della scuola	Occasionale e non lesiva della dignità della persona	d	Docente Coordinatore Dirigente
	Lesiva della dignità della persona	e	Consiglio di Classe
	Gravemente lesiva della dignità della persona umana	f	Consiglio di Istituto
Diffusione non autorizzata di contenuti multimediali, avvenuta in ambiente scolastico o con materiale prodotto nello stesso, aventi ad oggetto altri compagni di scuola	Occasionale e non lesiva della dignità della persona	d	Consiglio di Classe
	Lesiva della dignità della persona	e	Consiglio di Classe
	Gravemente lesiva della dignità persona umana	f	Consiglio di Istituto
Mancato rispetto del divieto di fumo (compreso l'utilizzo della sigaretta elettronica)	Occasionale	e	Consiglio di Classe
	Reiterata	e	Consiglio di Classe
Comportamento tale da ricevere almeno 5 note disciplinari		d	Consiglio di Classe

12. Al fine di definire le sanzioni per comportamenti con le caratteristiche di bullismo o cyberbullismo, così come definiti nel Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo dell'Istituto comprensivo di Ardenno, sono valutati gli atti commessi in ambito scolastico o comunque ascrivibile ad esso qualora le conseguenze si manifestino e si ripercuotano nell'attività scolastica e, nel caso, si applicano le seguenti sanzioni:

Tabella infrazioni connesse a fenomeni di Bullismo o Cyberbullismo

Infrazione	Condotta	Sanzione	Organo competente
Bullismo fisico	Aggressione fisica	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Consiglio di classe
		In caso di recidiva: nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni di 15 giorni.	
		Se condotta ritenuta gravissima: nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
Bullismo verbale	Aggressione verbale	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Consiglio di classe
		In caso di recidiva: nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni di 15 giorni.	
		Se condotta ritenuta gravissima: nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
Bullismo relazionale	Comportamento finalizzato a emarginare la vittima da un gruppo	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Consiglio di classe
		In caso di recidiva: nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni di 15 giorni.	
		Se condotta ritenuta gravissima: nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
Bullismo sessuale	Aggressione fisica e verbale a sfondo sessuale	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Consiglio di classe

		In caso di recidiva: nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni di 15 giorni.	
		Se condotta ritenuta gravissima: nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
Bullismo discriminatorio	Comportamento aggressivo dettato da razzismo e xenofobia	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Consiglio di classe
		In caso di recidiva: nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni di 15 giorni.	
		Se condotta ritenuta gravissima: nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
Flaming	Aggressione verbale in un social o in un forum	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Consiglio di classe
		In caso di recidiva: nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni di 15 giorni.	
		Se condotta ritenuta gravissima: nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
Harassment	Aggressione verbale one-to-one in rete	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Consiglio di classe
		In caso di recidiva: nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 5 a 15 giorni.	
		Se condotta ritenuta gravissima: nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
Cyberstalking	Atti persecutori in rete	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Consiglio di classe
		In caso di recidiva: nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni di 15 giorni.	

		Se condotta ritenuta gravissima: nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
Denigration	Attività finalizzata a danneggiare la reputazione di una persona attraverso la rete	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Consiglio di classe
		In caso di recidiva: nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni di 15 giorni.	
		Se condotta ritenuta gravissima: nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
Impersonation	Violazione ed esercizio abusivo di credenziali informatiche	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Consiglio di classe
		In caso di recidiva: nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni di 15 giorni.	
		Se condotta ritenuta gravissima: nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
Outing and trickery	Diffusione di confidenze altrui attraverso la rete	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 2 a 15 giorni.	Consiglio di classe
		In caso di recidiva: nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni di 15 giorni.	
		Se condotta ritenuta gravissima: nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
Exclusion	Esclusione o espulsione da un gruppo presente in rete	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Consiglio di classe
		In caso di recidiva: nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 5 a 15 giorni.	
		Se condotta ritenuta gravissima: nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto

Sexting	Diffusione attraverso la rete di messaggi sessualmente espliciti e di foto/video a sfondo sessuale	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Consiglio di classe
		In caso di recidiva: per fatti gravi nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni di 15 giorni.	
		Se condotta ritenuta gravissima: allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
Happy slapping	Diffusione attraverso la rete di foto/video imbarazzanti	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Consiglio di classe
		In caso di recidiva: nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni di 15 giorni.	
		Se condotta ritenuta gravissima: nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto

Art. 5 - Attività conseguenti all’allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento puo' influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.»
Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

a. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la comunita' scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.
b. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attivita' di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attivita' sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attivita' di cui al primo periodo.
c. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attivita' di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali e' deliberato l'allontanamento. Le attivita' di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti di cui al quinto periodo dello Statuto, con le quali l'istituzione

scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni di cui al secondo periodo disciplinano il percorso formativo personalizzato di attivita' di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalita', il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonche' le rispettive figure di riferimento. Durante le attivita' di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti e' in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze.

d. In caso di indisponibilita' delle strutture ospitanti di cui al comma 8-ter, dovuta all'inidoneita' delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti individuati dal comma 8-ter, quinto periodo, ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse di cui al medesimo comma, le attivita' di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunita' scolastica.
e. Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo, le attivita' di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunita' scolastica.
f. Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunita' scolastica, puo' deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attivita' di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneita', proporzionalita' e gradualita' di cui al comma 5 dello Statuto (lettera e).
g. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorita' giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunita' scolastica.
h. L'allontanamento dello studente dalla comunita' scolastica superiore a quindici giorni puo' essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignita' e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumita' delle persone, nonche' in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento e' commisurata alla gravita' del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8 dello Statuto (lettera g).

Art. 6 - Modalità di irrogazione delle sanzioni

1. Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:

    1. verbalmente per le sanzioni fino alla lettera c) dell’art. 4 comma 9 del presente Regolamento;
    2. verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, se possibile, per le lettere d), e), f), g) e h) dell’art. 4 comma 9 del presente Regolamento.
2. Nei casi previsti dalle lettere d), e), f), g) e h), i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata a mano o pec (contestazione formale dell’addebito). In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione dei fatti in presenza del Dirigente scolastico e di altri componenti del Consiglio di classe, se ritenuto opportuno.
3. Il Consiglio deciderà eventuali sanzioni tenendo conto della situazione personale della studentessa o dello studente nonché rispettando i criteri di proporzionalità e di gradualità.
4. Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso.
5. Nel caso in cui i genitori avvisino che non potranno essere presenti, il Dirigente scolastico potrà nominare un tutore che assolverà la funzione dei genitori ed assisterà lo studente.

Art. 7 - Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari sopra descritte è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola E’ possibile esporre un reclamo di violazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria anche al Direttore dell’Ufficio scolastico regionale.
2. Per quanto non specificato nel presente Regolamento, ivi compresi eventuali dettagli applicativi, si fa riferimento alla normativa citata all’Art. 1.